



COMUNE DI MORRA DE SANCTIS

Provincia di Avellino

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 69 del 24.09.2019

Oggetto: Art. 46, comma 3, T.U.E.L. e art. 9 Statuto comunale - Approvazione linee programmatiche per il mandato amministrativo 2019 – 2024.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventiquattro** del mese di **settembre** alle ore 13,30, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme d'uso.

Presiede l'adunanza il dott. Vincenzo DI SABATO nella sua qualità di Sindaco

DI SABATO VINCENZO	SINDACO	P
INDELLI ENRICO	ASSESSORE	P
CAPUTO LUCIA	ASSESSORE	P

TOTALE PRESENTI 3 ASSENTI 0

Assiste il Segretario comunale Dr. DE VITO NICOLA

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato

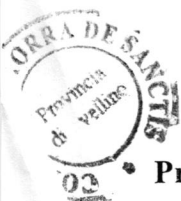
Pareri resi ai sensi dell'art.49 della D. L. gs. n. 267/2000:

Parere favorevole del responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica:

..... 

Parere favorevole per la regolarità contabile:

..... 



LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Questo ente è stato interessato dalle consultazioni per l'elezione diretta del Sindaco e per il rinnovo del Consiglio comunale dello scorso 26 maggio;
- In seguito a dette consultazioni è stato proclamato Sindaco del Comune di Morra De Sanctis il dott. Vincenzo Di Sabato;
- L'art. 46, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000, prevede che, entro il termine fissato dallo Statuto, il Sindaco, sentita la giunta, presenta al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato;
- l'art. 9 del vigente Statuto comunale stabilisce che le linee programmatiche siano presentate dal Sindaco al Consiglio comunale entro 120 giorni decorrenti dalla data del suo insediamento;

Considerato che il Sindaco ha presentato a questo Organo le linee programmatiche per il mandato amministrativo 2019/2024;

Esaminate dette linee programmatiche per il mandato amministrativo 2019/2024 e constatato che le azioni e i progetti da realizzare esprimono puntualmente gli indirizzi proposti e gli obiettivi fissati da questa amministrazione in campagna elettorale;

Ritenuto, pertanto, dover approvare le linee programmatiche per il mandato amministrativo 2019/2024;

Visto il D. L. gs n. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

a voti unanimi legalmente resi e verificati;

DELIBERA

1. di approvare le linee programmatiche per il mandato amministrativo 2019/2024, proposte dal Sindaco e riportate nel documento allegato al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che le suddette linee programmatiche saranno presentate al Consiglio comunale ai sensi dell'art. 46, comma 3, del TUEL e dell'art. 9 dello Statuto comunale.

Con separata votazione ad esito favorevole unanime, il presente atto viene reso immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D. Lgs. 267/00.



LINEE PROGRAMMATICHE
RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DA REALIZZARE
NEL COMUNE DI MORRA DE SANCTIS NEL CORSO DEL
MANDATO AMMINISTRATIVO 2019-2024



Nota introduttiva

Le presenti linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel comune di Morra De Sanctis nel corso del mandato amministrativo 2019-2024 sono state elaborate ai sensi dell'art. 46, 3° comma del D.Lgs. 267/2000.

L'impianto delle linee programmatiche per il prossimo quinquennio ricalca sostanzialmente il Programma Elettorale presentato in sede di consultazione elettorale. Il predetto programma elettorale costituisce la dichiarazione degli intenti politici e programmatici che ha ottenuto la maggioranza dei consensi sulla base della quale sono stati eletti il Sindaco ed i consiglieri comunali che lo sostengono.

Tuttavia, gli organi politici ed amministrativi, Sindaco, Giunta e Consiglio, ciascuno secondo le proprie competenze ed attribuzioni, intervengono sul documento presentato la cui approvazione definitiva spetta al Consiglio Comunale che potrà modificarlo e/o integrarlo in modo da tradurlo in un documento unitario che detta le linee strategiche della programmazione amministrativa per il quinquennio 2019-2024. La programmazione prevista potrà essere modificata e/o aggiornata, annualmente, per tener conto dell'evoluzione del contesto socio-economico del paese, della nascita di nuovi bisogni o del venir meno di esigenze che, in futuro, potrebbero, eventualmente, essere ritenute superate.

Premessa

Il periodo che il nostro paese sta vivendo, è forse il periodo più difficile della sua storia plurimillenaria. Da alcuni decenni, infatti, Morra vive una profonda crisi demografica che porta con sé tutte le preoccupanti conseguenze che conducono alla disgregazione di una comunità. Le cause di questo processo, per alcuni versi, comune a molte realtà delle zone interne del Meridione, sono molteplici. Vi contribuiscono, sicuramente, ragioni storiche, la perdurante crisi economica e sociale, i processi di globalizzazione e la drastica riduzione di risorse a disposizione dei comuni per erogare servizi, eseguire lavori ed investimenti. Tuttavia, tutte queste cause che potremmo definire "esterne", in quanto indipendenti dalla nostra volontà, non giustificano il tasso di decrescita demografica che caratterizza la nostra comunità. Tasso di decrescita che, come è noto, è superiore a tutti quelli dei comuni vicini, soprattutto se si pensa che, a differenza dei comuni vicini, Morra è sede di una delle più importanti ed avanzate aree industriali dell'intera regione Campania. E' evidente quindi che vi sono anche cause che potremmo definire "interne", in quanto dipendenti dalle nostre scelte e dalle nostre azioni. Su queste cause possiamo e dobbiamo necessariamente intervenire se vogliamo cambiare il nostro destino e quello del paese. E' proprio sulla base di questa semplice constatazione che nascono le linee programmatiche per il prossimo quinquennio amministrativo. Ai problemi di questo tempo non si può rispondere con le stesse ricette del passato, non si può aspettare che venga qualcuno dall'alto o da fuori a risolvere i nostri problemi, né possiamo delegare ad altri la loro soluzione. E' necessario un nuovo approccio alle questioni del governo del paese. Occorre unire le energie più vive e genuine presenti nella società e chiamare ciascun cittadino a prendere in mano il proprio destino e quello dell'intera comunità in uno sforzo comune teso ad invertire il percorso di lento ma inesorabile declino a cui il paese è ormai, da tempo, avviato.

Per i fini di cui innanzi è necessario che tutti lavorino per ritrovare lo spirito di comunità smarrito e fare in modo che tutti diano il proprio contributo e si sentano partecipi della rinascita del paese. È questo il solo modo per ritornare a sentirsi orgogliosi di essere morresi.

ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, DEGLI UFFICI E RAPPORTI CON I CITTADINI

La macchina amministrativa deve essere organizzata in modo da garantire la trasparenza, l'efficienza, l'efficacia e la produttività degli uffici comunali così da assicurare risposte certe alle legittime richieste dei cittadini nei tempi previsti dalla legge.

Questo obiettivo sarà perseguito attraverso:

- la riorganizzazione delle mansioni e degli orari degli addetti ai diversi servizi;
- l'applicazione integrale del codice comportamentale di cui alla Del. G.M. n.90 del 17.12.2013;
- l'istituzione di una pagina Facebook del comune da utilizzare come mezzo di comunicazione per una più veloce diffusione delle notizie e delle iniziative comunali (scadenze, ordinanze, eventi, avvisi, emergenze, opportunità ecc) ai cittadini residenti ed emigrati, da considerare anche quale strumento di comunicazione dei cittadini con l'amministrazione;
- l'istituzione di incontri pubblici regolari tra amministrazione comunale e cittadini quale momento di partecipazione e discussione sulle problematiche del paese e sulle possibili soluzioni, da tenersi sia nel centro urbano che nelle singole contrade. In questa ottica si istituirà una consulta permanente con i cittadini morresi emigrati, affinché possano contribuire attivamente e con contezza alla vita amministrativa.

FINANZE E TRIBUTI

Sono ormai note le condizioni di particolare criticità delle casse comunali che mettono a rischio la stessa erogazione dei servizi essenziali (trasporto scolastico, trasporto anziani, pubblica illuminazione ecc). Occorre pertanto avere contezza della situazione finanziaria e debitoria del comune e definire un piano di rientro dal debito, senza gravare ulteriormente sui cittadini, in modo da liberare risorse per assicurare servizi sempre più efficienti e capillari ed istituire di nuovi. Questi obiettivi potranno essere raggiunti attraverso una serie di azioni integrate e coordinate quali:

- la riduzione degli sprechi, da realizzare ad esempio, attraverso un efficientamento della pubblica illuminazione trasformando la tecnologia obsoleta di cui oggi è dotata in una a basso consumo energetico;
- la riduzione del ricorso a consulenze esterne per lo svolgimento delle consuete attività amministrative, sfruttando al massimo le competenze di coloro che fanno già parte dell'organico del comune;
- il rapido rientro dei residui attivi, la riscossione di crediti per locazione di immobili pubblici, l'incremento delle entrate extra-tributarie attraverso, ad esempio, la valorizzazione del P.I.P. (vendita lotti), la locazione o la dismissione, se necessario, di beni comunali inutilizzati, la locazione e/o la dismissione di asset strategici, ove consentiti dalla legge, l'espansione della TOSAP ai sottoservizi ed alle reti di distribuzione di proprietà di terzi.
- il ricorso, ogni qualvolta risulti vantaggioso per le casse comunali, alla realizzazione di opere pubbliche e/o l'implementazione e/o la gestione di pubblici servizi con tecniche di finanziamento di Project Financing per la realizzazione di opere pubbliche e/o per la gestione di un servizio su iniziativa di sponsor pubblici o privati, in maniera da evitare oneri finanziari per la pubblica amministrazione;
- recupero delle quote dei mutui con ammortamento a carico della Regione e rinegoziazione

dei mutui in atto;

- recupero canoni per la depurazione maturati fino all'attualità;
- monitoraggio della riscossione dei fitti dei terreni di proprietà comunale;

Infine, per conseguire una reale riduzione della Tassa sui Rifiuti (TARI), l'amministrazione si impegnerà ad implementare una efficiente raccolta differenziata partendo dalla realizzazione di una campagna di sensibilizzazione nelle scuole e con i cittadini. Dopodiché si provvederà ad istituire un sistema di controllo dei pesi delle diverse frazioni di rifiuti raccolti dal gestore unico del ciclo integrato dei rifiuti (Irpinia Ambiente S.P.A.). Solo a questo punto sarà possibile prevedere ulteriori soluzioni quali una raccolta porta a porta nel centro abitato e la contestuale realizzazione di isole ecologiche in zone strategiche delle aree rurali.

LAVORI PUBBLICI ED URBANISTICA

Tutte le scelte in materia di lavori pubblici dovranno rispondere ai reali bisogni dei cittadini e dovranno essere prese di concerto con essi, ogni opera sarà considerata ultimata solo quando sarà attivata e messa a regime. In sostanza la realizzazione di ogni opera pubblica dovrà svilupparsi secondo le seguenti fasi:

- 1) Ideazione e verifica di fattibilità e sostenibilità sociale, ambientale ed economica dell'opera.
- 2) Concertazione e discussione del progetto con i cittadini.
- 3) Progettazione, esecuzione e collaudo dell'opera.
- 4) Attivazione dell'opera e sua messa a regime.

In particolare occorre:

- approvare in tempi rapidi il Piano Urbanistico Comunale (PUC), al fine di garantire lo sviluppo armonico e sostenibile, perché si possa attingere a diversi finanziamenti regionali, statali ed europei, attualmente preclusi, ed, infine, per assicurare l'uguaglianza e regole certe a tutti i cittadini;
- nell'ambito del PUC, o attraverso una variante al PdF vigente, prevedere, tra l'altro, l'ampliamento del cimitero comunale e la realizzazione di parcheggi al servizio delle aree di maggiore concentrazione della popolazione (P.zza De Sanctis, P.zza San Rocco, campo sportivo ecc);
- assegnare i suoli agli aventi diritto, sia nei Piani di Zona (PdZ) che nel Piano di Recupero (PdR), al fine di valorizzare il patrimonio edilizio privato e riattivare il mercato immobiliare fermo da 40 anni;
- ridiscutere, completare ed attivare le opere pubbliche incomplete o inattive come il parco comunale, municipio e annesso garage, ambulatorio comunale e la piscina;
- ristrutturare e riattivare a fini sociali le opere pubbliche in stato di abbandono quali centro polifunzionale, scuola di Selvapiana, campo sportivo e annessi spogliatoi, campo da tennis del PdZ3 ecc;
- riattivare e destinare a nuove funzioni le opere pubbliche inutilizzate come, ad esempio, i locali destinati all'esposizione della gastronomia e dei prodotti tipici locali e le casette di vicolo De Sanctis;
- procedere alla riqualificazione del centro abitato (PdR, PdZ1, PdZ2 e PdZ3) attraverso interventi mirati alla vivibilità ed al decoro urbano. Detti interventi dovranno prevedere la sistemazione di Via Dietro Corte, la realizzazione della viabilità di accesso al Castello, la realizzazione di bagni pubblici al servizio dei punti di maggiore raccolta della popolazione (nei pressi della Chiesa, P.zza De Sanctis, Via San Rocco ecc), l'abbattimento delle



barriere architettoniche, la, riqualificazione di P.zza De Sanctis, Via Monte Calvario, Via Dietro Corte e dell'area della ex Via Berardi;

- adeguamento della rete fognaria e dei depuratori comunali;
- realizzare dell'efficientamento energetico ed espansione della pubblica illuminazione sia nel centro abitato che nelle zone rurali;
- realizzare l'efficientamento energetico delle opere pubbliche quali la piscina, Castello, Casa Molinari, scuole, la sede comunale, Centro Polifunzionale ecc;
- dare decoro e dignità all'antico cimitero della Chiesa del Purgatorio, dove riposano i nostri avi e i genitori di Francesco De Sanctis e della cara sorella Genoviefa;
- nominare una commissione per la revisione e il completamento dello stradario comunale, al fine di pervenire ad una rapida denominazione e numerazione dei civici di tutte le strade del paese;
- recuperare le antiche fontane e sorgenti e verificare la fattibilità dell'utilizzo delle loro acque quale fonte integrativa per gli acquedotti rurali;
- assicurare la manutenzione delle strade e degli acquedotti comunali.

LAVORO E SVILUPPO

La popolazione del nostro comune, dal terremoto ad oggi, è diminuita di oltre mille unità e continua a calare con una tendenza tale da determinarne il dimezzamento nei prossimi 17 anni ed il teorico l'azzeramento nei prossimi 34. I giovani continuano ad emigrare nonostante nel territorio di Morra sia insediata l'area industriale più importante dell'intera provincia. Esiste quindi un drammatico problema occupazionale che il processo di industrializzazione non è riuscito e non riesce a risolvere. Occorre, quindi, stabilire un nuovo rapporto con tutte le aziende presenti nella nostra area industriale con l'obiettivo di creare una forte sinergia tra l'istituzione comunale e le aziende presenti. Da un lato il comune dovrà assicurare i servizi necessari affinché le aziende possano continuare a svolgere al meglio le loro attività produttive, garantendo, ad esempio, la transitabilità delle strade comunali in caso di neve. Dall'altro le aziende dovranno mettere il comune in condizione di poter assicurare questi servizi assolvendo alla funzione per la quale hanno beneficiato dei cospicui finanziamenti pubblici che era ed è quella di essere il volano di sviluppo delle aree colpite dal terremoto e consentire agli abitanti di queste zone di potervici rimanere. Tuttavia non possiamo pensare che l'espansione delle aziende presenti possa continuare all'infinito. Nel momento in cui queste raggiungeranno la saturazione occupazionale, peraltro, in gran parte già raggiunta, le nuove assunzioni saranno esclusivamente legate all'ordinario turn over aziendale. Occorre, pertanto, diversificare le direttrici di sviluppo del paese incominciando a pensare, sin da subito e molto seriamente, alla valorizzazione degli altri settori di sviluppo come l'artigianato, il turismo e l'agricoltura.

Artigianato:

Per quanto riguarda l'artigianato s'intende:

- attivare il P.I.P., da poco inserito in un'area considerata "zona economica speciale" (area Z.E.S) attraverso l'emanazione di un bando aperto per la vendita di lotti disponibili;
- riproporre, per l'accesso ai contributi, il progetto "incubatore di imprese", già approvato con progetto definitivo presso il comune, struttura indispensabile per l'area in cui nuove piccole e medie imprese possano nascere, crescere e svilupparsi conquistando un ruolo all'interno

del mercato locale e regionale anche intercettando l'indotto delle aziende già presenti nell'area industriale.

Turismo

Per quanto riguarda il turismo, nel prossimo quinquennio si dovrà:

- valorizzare il patrimonio edilizio pubblico e privato mettendo a regime il funzionamento di strutture turistiche e culturali come il Castello, Casa Molinari, Casa De Sanctis, l'antiquarium, la necropoli di "Piano Cerasulo", la Guglia di San Rocco, la "capostrada", pensando anche all'attivazione di percorsi turistici, naturalistici, storico-culturali e religiosi che prevedano anche il coinvolgimento dei comuni limitrofi (Goletto, Mefite, Oasi e Parco Archeologico di Conza, Cisterne di Frigento, Castello di Torella, Castello di Bisaccia, Museo etnologico di Lioni ecc) al fine di incrementare il turismo studentesco e culturale;
- valorizzare i tanti sentieri naturalistici, i laghetti, il Mulino ad acqua e le antiche sorgenti del nostro territorio;
- rilanciare, con il contributo della Pro Loco, delle associazioni di volontariato e di tutti i cittadini l'immagine del paese, recuperando le antiche tradizioni;
- riprendere, in collaborazione con la competente sovrintendenza gli scavi archeologici della necropoli di "Piano Cerasulo", al fine di arricchire l'Antiquarium di nuovi reperti;
- proporre Morra come capofila di una Biblioteca intercomunale nell'ambito della rete provinciale di cui al Documento Unico di Programmazione (DUP) della provincia di Avellino per la cui realizzazione detto ente ha previsto una somma di 2 milioni di euro.

Agricoltura

Morra, pur tra mille difficoltà causate dall'allontanamento di molti giovani, ha mantenuto la sua vocazione agricola grazie alla tenacia di molti anziani, ma anche ad alcune famiglie che sono riuscite a trasmettere alle nuove generazioni l'amore per la terra e per la natura.

I dati dell'ultimo censimento in agricoltura ci riportano la presenza di 196 aziende agricole attive.

Le tipologie produttive restano ancorate prevalentemente al comparto cerealicolo e foraggero, pur mantenendo costante il dato sulla produzione di vino, olio e ortaggi. Restano, inoltre, quasi invariate le aziende con boschi annessi.

Le aziende con allevamenti sono 28 con una media annuale di oltre 1.000 capi, tra bovini, suini e ovini.

I dati quantitativi, accompagnati dalla tendenza verso la specializzazione di filiere per produzioni di pregio, la conversione dal sistema convenzionale al biologico o all'integrato, l'impegno di alcune aziende nel campo dell'Agricoltura Sociale ci indicano che il comparto agricolo morrese è vivo.

Per questo motivo, nel prossimo quinquennio s'intende porre particolare attenzione all'agricoltura e sostenere le aziende agricole attraverso:

- la costituzione di uno Sportello Informativo, presso il Municipio, a disposizione degli agricoltori, degli allevatori, delle aziende di trasformazione agroalimentare; con il supporto delle associazioni provinciali (CIA, Coldiretti, Confagricoltura, Confartigianato, CNA ecc.), il GAL CILSI (di cui il Comune di Morra è socio fondatore, nonché presente nel Consiglio di Amministrazione), la Camera di Commercio, l'Amministrazione Provinciale;
- l'intercettazione di finanziamenti previsti dalla programmazione regionale, nazionale (ISMEA) e comunitaria partecipando attivamente alle reti istituzionali già presenti e in fase di istituzione nel territorio provinciale (Sportelli informativi, Europe Direct, Centri di

Documentazione europea);

- l'azione di coinvolgimento delle aziende di produzioni primarie e di trasformazione agroalimentare nell'accesso ai finanziamenti previsti dal PSR Campania in corso di attuazione e attraverso i bandi di prossima pubblicazione da parte del GAL ATS A.I.S.L., costituita da GAL CILSI e GAL IRPINIA SANNIO.

POLITICHE SOCIALI

E' molto importante, in un piccolo paese come Morra, consolidare il rapporto tra i cittadini, fare in modo che si sentano parte di una comunità fortemente legata sia per le generazioni più giovani sia per quelle più anziane.

In questo contesto è dunque necessario:

- favorire, sfruttando le strutture pubbliche inutilizzate (esempio il polivalente), la realizzazione di luoghi di integrazione sociale sia per anziani che per giovani (aree studio, aree gioco ecc) specie, nei mesi invernali, con la predisposizione di locali adibiti alla realizzazione di attività commerciali;
- riqualificare le strutture sportive, al fine di permettere la socializzazione tra i giovani;
- prevedere, utilizzando le strutture in disuso la realizzazione di un'area da destinare all'accoglienza di corsi di danza, di lingua, di informatica, motori ecc a cui l'intera comunità possa partecipare;
- recuperare una struttura da destinare all'accoglienza degli anziani (Casa-famiglia o Casa di riposo).

SERVIZI

Al fine di favorire la crescita economica e demografica di Morra, è fondamentale, prevedere che i cittadini possano usufruire di servizi che rendano migliore la qualità della vita.

E' necessario, dunque, in questo contesto:

- impegnarsi affinché l'area comunale urbana, l'area A.S.I. e l'area P.I.P. vengano dotate di banda larga e di WI-Fi pubblico;
- garantire e migliorare la prosecuzione del servizio di trasporto degli anziani dalle zone rurali al centro urbano nei giorni di mercato ed in occasione di particolari eventi e festività;
- garantire il miglioramento e la prosecuzione dei servizi già in essere (trasporto scolastico, mensa ecc);
- dotare il comune di una pesa pubblica, in modo da garantire un maggiore controllo sul peso dei rifiuti urbani prodotti e per essere di supporto alla vendita dei prodotti agricoli e zootecnici.

SICUREZZA, PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTE E TERRITORIO

L'amministrazione intende garantire la sicurezza dei cittadini e la salvaguardia dell'ambiente e del territorio impegnandosi a:

- garantire una maggiore sicurezza dei cittadini prevedendo l'installazione di una rete di video sorveglianza;

- ACTIS
102
- potenziare il sistema di vigilanza del territorio attraverso il coordinamento delle forze dell'ordine, le associazioni di volontariato già operanti e, appena se ne determineranno le condizioni economiche, anche attraverso l'assunzione di un vigile o, in alternativa, stipulando apposite convenzioni con i comuni vicini;
 - promuovere la bonifica dei siti inquinati e sensibilizzare la cittadinanza affinché si riesca quanto prima a rimuovere l'eternit dall'intero territorio comunale a cominciare da quello che costituisce la copertura del garage comunale in località Piani di Sotto nei pressi della piscina comunale e dell'annesso centro benessere;
 - revisionare e diffondere alla cittadinanza, attraverso la promozione di incontri, i piani di emergenza comunali affinché l'intera popolazione possa essere istruita sul da farsi in caso di eventi calamitosi;
 - riqualificare il bacino fluviale dell'Ofanto e dei suoi affluenti attraverso il "Contratto di fiume Alto Ofanto" e valutare la possibile inclusione in questo progetto del lago "Varnicola" rappresentando quest'ultimo uno sbarramento artificiale del torrente "Isca" che è, appunto, un affluente dell'Ofanto. Nell'ambito del progetto di riqualificazione di questo tratto di bacino s'intende rivalutare le zone di maggior pregio incluse creando delle aree attrezzate e di aggregazione oltre al risanamento delle numerose frane presenti. A questo proposito, intendiamo mantenere, attraverso una partecipazione più attiva, la presenza del Comune di Morra De Sanctis nell'Assemblea di Bacino del "Contratto di Fiume dell'Alto Ofanto", a cui il consiglio comunale uscente ha aderito con una deliberazione votata all'unanimità;
 - predisporre annualmente il piano neve comprensivo di disponibilità economica, dotazione di personale con la collaborazione di associazioni di volontariato presenti sul territorio, spargimento sale e sgombero neve con l'individuazione di referenti per ogni contrada al fine di garantire la transitabilità del sistema viario comunale con particolare riferimento ai casi di disagio (infermi, partorienti, anziani ecc);
 - coordinare le forze dell'ordine e le associazioni ambientaliste per aumentare la sorveglianza del territorio al fine di prevenire la formazione di discariche a cielo aperto e l'abbandono incontrollato di rifiuti di ogni genere;
 - coordinare le associazioni di volontariato, animaliste e di polizia municipale (una volta disponibile) al fine di prevenire e debellare il fenomeno sempre più alto del randagismo.



Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
F.TO DOTT. DI SABATO VINCENZO



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT. DE VITO NICOLA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 della Legge n.267/00, con contemporanea comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

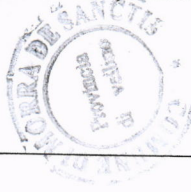
Lì, 26 settembre 2019



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT. DE VITO NICOLA

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE. PER USO AMMINISTRATIVO

Lì, 26 settembre 2019



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. DE VITO NICOLA

COMUNE DI MORRA DE SANCTIS (AV)
PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO
DAL 26/09/2019 AL 11/10/2019
OPPOSIZIONI

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL MESSO

